

Decreto Dirigenziale Repertorio n. 541/2021 Prot.n. 118029 del 14/04/2021

DECRETO DIRIGENZIALE

G008_2021 PROCEDURA APERTA TELEMATICA EX ART. 58 E 60 D.LGS. 50/2016, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RIVOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA FILIERA DEL LATTE DI BUFALA IN IRAQ, TECNICAMENTE ED ECONOMICAMENTE EFFICIENTE, COMPRENDENTE LA RACCOLTA E LA TRASFORMAZIONE DEL LATTE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI CASEARI NELL’AMBITO DEL PROGETTO FINANZIATO DALL’AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (AICS) DENOMINATO “VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEL LATTE DI BUFALA NEL SUD IRAQ” IMPORTO COMPLESSIVO EURO 186.000,00 + IVA - CIG 8699557D88 - CUP B94I19001470006 – CPV 71356000-8

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm. ii recante “Codice dei contratti” e relative Linee guida dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Generale n. 67/2021 prot. 15666 del 15/01/2021 contenente delega alla sottoscrizione degli atti della Centrale Acquisti;

VISTO l’art. 1 co. 2 lett. b) Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTA la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Dott. Marta Staccioli, trasmessa unitamente al Capitolato normativo e prestazionale d'appalto (**Allegato 1**) di cui al prot.n.0115771 del 12/04/2021 dalla quale si evince:

- che l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha approvato l'iniziativa di cooperazione da attuare in Iraq, di durata annuale, denominata "Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel Sud Iraq, e il relativo finanziamento al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università di Firenze;
- che il progetto ha l'obiettivo della razionalizzazione delle produzioni zootecniche e l'incremento qualitativo e quantitativo delle attività di trasformazione del latte di bufala, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti del territorio, nell'ottica di una cosciente gestione delle risorse idriche e naturali al fine di migliorare le condizioni di vita della popolazione delle aree rurali del Sud Iraq in particolare nella zona delle Marshlands irachene;
- che con delibera del 21/01/2021, il Consiglio di Dipartimento del DAGRI, ha approvato il progetto sopraindicato, del prof. Matteo Barbani ed ha nominato la dott.ssa Marta Staccioli, Responsabile Amministrativo del Dipartimento DAGRI, Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.L.gs. 50/2016 per la procedura di cui in oggetto;
- la volontà di procedere all'indizione di una procedura aperta europea mediante utilizzo della piattaforma START, ai sensi e per gli effetti degli artt. 35, 59 e 60 del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ex art. 95 d.lgs. 50/2016 previa pubblicazione di specifico Bando di Gara;
- che l'importo totale dello stanziamento, pari ad €. 186.000,00 oltre IVA di legge, trova copertura sul capitolo di bilancio U-GOV "Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel Sud Iraq - Codice AID: 011772/01/4" finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – AICS, codice CUP B94I19001470006 (capitolo di bilancio UGOV BARBIRAQ2019).

DATO ATTO che la Centrale Acquisti preposta all'espletamento della procedura di Gara e Contratto:

- ha proceduto alla redazione degli atti di Gara di seguito riepilogati:
 - Disciplinare di Gara il cui *Schema* costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto **(Allegato 2)**;
 - Schema di contratto **(Allegato 3)**;
 - Bando di Gara **(Allegato 4)**;
- darà corso alla pubblicità legale sulla Gazzetta della Comunità Europea (GUCE) e inoltre provvederà alla pubblicazione sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, con la quale è in essere una specifica Convenzione, su SITAT S.A. e sul profilo della Stazione Appaltante, Albo Ufficiale di Ateneo, e sul Portale trasparenza Sezione Bandi di Gara e contratti www.unifi.it;

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'*art. 32 del d. Lgs 50/2016*, sullo Schema che viene allegato al presente provvedimento;
ATTESO il carattere non transfrontaliero dell'appalto come dichiarato in relazione RUP prot. 115771 del 12/04/2021;

CONSIDERATA la possibilità di disporre aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'*art. 95 c. 4 d.lgs. 50/2016*, in quanto appalto con caratteristiche definite dal mercato, senza alta intensità di manodopera;

CONSIDERATO che la mancata suddivisione in lotti deriva dalla circostanza che il servizio è da considerarsi funzionalmente unitario, tenuto conto della necessità di integrare perfettamente le varie fasi del progetto ed assicurare la regia unitaria del servizio;

PRESO ATTO che l'importo del contributo dovuto ad Anac da parte della Stazione Appaltante, è pari a Euro 225.00 come previsto nella Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione numero 1174 del 19 dicembre 2018 recante "Attuazione dell'*art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266*;

ciò premesso

DECRETA

- a) di indire e procedere all'approvazione e pubblicazione del Bando di Gara (Allegato 4), nella forma di procedura aperta europea telematica mediante piattaforma START, ex art. 60 e 54 co. 3 d.lgs. 50/2016 per l'affidamento, del servizio rivolto alla realizzazione di una filiera del latte di bufala in Iraq, nell'ambito del progetto AICS denominato "Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel sud Iraq", per un importo complessivo di EURO 186.000,00 + IVA - CIG 8699557D88 - CUP B94I19001470006, da aggiudicarsi con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016;
- b) che l'importo totale dell'appalto pari a € 186.000,00 + IVA – oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 0,00, troverà copertura sul capitolo di bilancio U-GOV "Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel Sud Iraq - Codice AID: 011772/01/4" finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – AICS, codice CUP B94I19001470006 (capitolo di bilancio UGOV BARBIRAQ2019);
- c) che la modalità di contabilizzazione sarà "a corpo"
- d) di procedere alla contrattualizzazione nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'art.32, comma 14 del D.lgs. 50/2016;
- e) di procedere alla pubblicazione della presente Determina: all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>) sul profilo web della Stazione Appaltante, sezione "Amministrazione trasparente" sezione Bandi di Gara ai sensi di legge; sulla Piattaforma SITAT SA Regione Toscana - Pubblicazione provvedimento ai sensi art. 29 D.lgs. 50/2016 e D. Lgs 33/2013; sulla Gazzetta della Comunità Europea (GUCE) e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici,

Il Dirigente
Dott. Massimo Benedetti
Firmato digitalmente

Allegato 1 “Relazione del RUP e Capitolato Speciale d’appalto”

Allegato 2 “Schema Disciplinare di gara”

Allegato 3 “Schema di contratto”

Allegato 4 “Bando di gara”



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DAGRI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

PROGETTO DA PORRE A BASE DI GARA FINALIZZATO ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RIVOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA FILIERA DEL LATTE DI BUFALA IN IRAQ, TECNICAMENTE ED ECONOMICAMENTE EFFICIENTE, COMPRENDENTE LA RACCOLTA E LA TRASFORMAZIONE DEL LATTE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI CASEARI NELL’AMBITO DEL PROGETTO FINANZIATO DALL’AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (AICS) DENOMINATO “VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEL LATTE DI BUFALA NEL SUD IRAQ - IMPORTO COMPLESSIVO EURO 186.000,00 + IVA - CIG 8699557D88 - CUP B94I19001470006 – CPV 71356000-8

RELAZIONE

Responsabile Unico del Procedimento

L’art. 23 comma 14 del D.Lgs 50/2016 prevede che la progettazione di beni e servizi sia articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio. Il comma 15, prevede che negli appalti di servizi il progetto debba contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Premessa

Con delibera n. 63 del 26 agosto 2019 l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha approvato l’iniziativa di cooperazione da attuare in Iraq, di durata annuale, denominata “Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel Sud Iraq, e il finanziamento all’Università di Firenze – Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali, ora Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, ambientali e Forestali (DAGRI).

Il Responsabile scientifico è il Prof. Matteo Barbari.

Il progetto ha come obiettivo la razionalizzazione delle produzioni zootecniche e incremento qualitativo e quantitativo delle attività di trasformazione del latte di bufala, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti del territorio, nell’ottica di una cosciente gestione delle risorse idriche e naturali volto al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione delle aree rurali del Sud Iraq.

L’intervento è orientato all’evoluzione del settore lattiero caseario a supporto di una rete diffusa di allevatori di bufali nella zona delle Marshlands irachene, le quali, per la loro importanza e fragilità ambientale e sociale, richiedono interventi particolarmente cauti e consapevoli.

Le azioni che il progetto intende attuare riguardano lo sviluppo e il potenziamento di tutti gli



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

ambiti operativi della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala attraverso attività di formazione da svolgere durante il ripristino funzionale del caseificio Al Chubaish nella provincia del Dhi Qar.

Quadro normativo di riferimento

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati da:

Il Contratto di Appalto è regolato dalle norme e leggi pro tempore vigenti, nonché dalla disciplina contenuta nei codici di autoregolazione adottati dalla Committente, fra cui si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di seguito anche “Codice dei Contratti Pubblici”, come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici, di seguito anche “Regolamento” (in quanto compatibile con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, limitatamente al periodo transitorio e per gli articoli non abrogati)
- Linee Guida adottate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in quanto applicabili
- Decreti Ministeriali adottati in attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in quanto applicabili
- L. 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”
- L. 136/2010 “norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”;
- Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università di Firenze;
- Codice Etico di Comportamento dell’Università degli Studi di Firenze
- per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate, dalle norme del Codice Civile

Oggetto del servizio

I servizi richiesti prevedono la collaborazione dell’operatore economico aggiudicatario con l’Amministrazione del DAGRI ed in particolare con il responsabile del progetto “Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel Sud Iraq” per la realizzazione di attività di formazione tecnico-scientifica in Iraq nonché l’attuazione di funzioni ad esse correlate.

I servizi da realizzare sono i seguenti:

- A. Elaborazione del Piano Industriale esecutivo.
- B. Istituzione delle Struttura Gestionale
- C. Riattivazione dei macchinari esistenti, messa in funzione dei nuovi impianti, avvio della trasformazione casearia.
- D. Introduzione del Marchio Territoriale di Origine.
- E. Formazione degli operatori necessari alla gestione operativa di trasformazione casearia, commercializzazione dei prodotti finiti.
- F. Avvio del processo industriale e commerciale e assistenza nella fase di startup.
- G. Chiusura del progetto e conferenza finale.



I servizi saranno svolti in Iraq presso il caseificio di Al Chubaish nella provincia del Dhi Qar e nei locali messi a disposizione dal Governatorato del Dhi Qar e dagli altri partner del progetto.

Suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto. La mancata suddivisione in lotti deriva dalla circostanza che il servizio è da considerarsi funzionalmente unitario, tenuto conto della necessità di integrare perfettamente le varie fasi del progetto previste ed assicurare nonché la necessità di una regia unitaria del servizio al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi che il progetto di ricerca si prefigge.

Importo economico dell'affidamento

L'importo complessivo dell'appalto è pari a Euro 186.000,00 oltre IVA nei termini di legge. Ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/2008, la stazione appaltante ha valutato che le prestazioni oggetto del presente contratto siano tali da non realizzare situazioni di interferenza per le quali le norme vigenti richiedono la redazione del Documento per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto si svolgano in locali sottratti alla giuridica disponibilità del Committente.

I costi originati dalla valutazione dei rischi da interferenza sono pertanto stati stimati in € 0,00 (Euro Zero/00). La valutazione dei rischi interferenti potrà comunque essere aggiornata dall'Università nel caso se ne ravvisasse la necessità.

Termini per l'ultimazione del servizio

Il tempo utile per ultimare tutti i servizi compresi nell'appalto è fissato in giorni **210 (duecentodieci)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

Procedura e criterio di affidamento

Procedura aperta telematica ex art. 58 e 60 d.lgs. 50/2016.

Affidamento con il criterio del minor prezzo, inteso come massimo ribasso percentuale unico applicato all'importo posto a base di gara, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 95 c. 3 del D.Lgs 50/2016.

L'appalto in questione non rappresenta un interesse transfrontaliero.

Motivi di esclusione

Il fornitore dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale per la stipulazione dei contratti con la Pubblica Amministrazione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Responsabile Unico del Procedimento e Direttore di esecuzione del contratto

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Marta Staccioli, incaricata con delibera del 20 g. gennaio 2021 del Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore di esecuzione del contratto è il Prof. Matteo Barbari il quale verrà coadiuvato da due assistenti DEC.

Pagamenti e fatturazione

Il pagamento del corrispettivo avverrà in tre tranche, secondo le seguenti modalità:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

- una prima tranche, pari al 40% dell'importo contrattuale, a seguito dell'esecuzione dei seguenti servizi
 - Elaborazione del Piano Industriale esecutivo
 - Istituzione delle Struttura Gestionale
- una seconda tranche, pari al 40% dell'importo contrattuale, a seguito dell'esecuzione dei seguenti servizi
 - Riattivazione dei macchinari esistenti, messa in funzione dei nuovi impianti, avvio della trasformazione casearia.
 - Introduzione del Marchio Territoriale di Origine.
 - Formazione degli operatori necessari alla gestione operativa di trasformazione casearia, commercializzazione dei prodotti finiti.
- il saldo, a seguito dell'esecuzione dei seguenti servizi:
 - Avvio del processo industriale e commerciale e assistenza nella fase di startup.
 - Chiusura del progetto e conferenza finale

Copertura finanziaria

La spesa di Euro 186.000,00 + iva graverà sul capitolo di bilancio U-GOV "Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel Sud Iraq - Codice AID: 011772/01/4" finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – AICS, codice CUP B94I19001470006 (capitolo di bilancio UGOV BARBIRAQ2019).

Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale

Si rimanda al capitolato allegato alla determinazione a contrarre.

Schema di contratto

Il contratto di appalto sarà sottoscritto nella forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 32, co. 14 e sconta l'imposta di bollo ai sensi di legge, che resterà in capo all'affidatario del contratto.

L'acquisto del servizio risulta inserito nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 dell'Università degli Studi di Firenze con Codice Univoco di Intervento n. S01279680480202000020.

La documentazione necessaria per effettuare l'acquisto viene inviata alla Centrale di Acquisti per quanto di competenza e per l'espletamento della procedura di affidamento.

Firenze, 07/04/2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Marta Staccioli

Allegati:

- Estratto delibera CdD del 20/01/2021
- Capitolato Speciale di Appalto



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DAGRI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

G008_2021 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RIVOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA FILIERA DEL LATTE DI BUFALA IN IRAQ, TECNICAMENTE ED ECONOMICAMENTE EFFICIENTE, COMPRENDENTE LA RACCOLTA E LA TRASFORMAZIONE DEL LATTE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI CASEARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO FINANZIATO DALL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (AICS) DENOMINATO "VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEL LATTE DI BUFALA NEL SUD IRAQ".

CUP B94I19001470006

CIG 8699557D88

CPV 71356000-8



RIFERIMENTI NORMATIVI

ART. 1 NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

- 1.1 Oggetto dell'appalto
- 1.2 Suddivisione in lotti
- 1.3 Descrizione dei servizi richiesti
- 1.4 Importo dell'appalto
- 1.5 Modalità di stipulazione del contratto
- 1.6 Luogo di esecuzione dei servizi

ART. 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

- 2.1 Documenti che fanno parte del contratto
- 2.2 Responsabile del procedimento – Direttore per l'esecuzione del contratto (D.E.C.)
- 2.3 Responsabile del servizio
- 2.3 Fallimento dell'appaltatore

ART. 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE

- 3.1 Consegna del servizio
- 3.2 Termini per l'ultimazione del servizio
- 3.3 Sospensione dell'esecuzione del contratto
- 3.4 Penali
- 3.5 Risoluzione del contratto
- 3.6 Recesso del contratto

ART. 4 - DISCIPLINA ECONOMICA

- 4.1 Anticipazione
- 4.2 Pagamenti
- 4.3 Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo
- 4.4 Cessione del contratto
- 4.5 Vicende soggettive dell'appaltatore e cessione dei crediti

ART. 5 - CAUZIONI E GARANZIE

- 5.1 Garanzia per la partecipazione alla procedura



5.2 Cauzione definitiva

5.3 Riduzione della garanzia

5.4 Obblighi assicurativi a carico dell'impresa

ART. 6 – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

6.1 Modifiche, variazioni e varianti contrattuali

ART. 7 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

7.1 Norme generali

ART. 8 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

8.1 Subappalto

8.2 Responsabilità in materia di subappalto

8.3 Pagamento dei subappaltatori

ART. 9 CONTROVERSIE

9.1 Accordo bonario

9.2 Arbitrato e Definizione delle controversie

ART. 10 – NORME FINALI

10.1 Tracciabilità dei flussi finanziari

10.2 Spese

10.3 Trattamento dati personali

10.4 Codice etico



RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Contratto di Appalto è regolato dalle norme e leggi pro tempore vigenti, nonché dalla disciplina contenuta nei codici di autoregolazione adottati dalla Committente, fra cui si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di seguito anche “Codice dei Contratti Pubblici”, come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici, di seguito anche “Regolamento” (in quanto compatibile con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, limitatamente al periodo transitorio e per gli articoli non abrogati)
- Linee Guida adottate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in quanto applicabili
- Decreti Ministeriali adottati in attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in quanto applicabili
- L. 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”
- L. 136/2010 “norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”;
- Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università di Firenze;
- Codice Etico di Comportamento dell’Università degli Studi di Firenze
- per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate, dalle norme del Codice Civile

ART. 1 - NATURA E OGGETTO DELL’APPALTO

1.1 Oggetto dell’appalto

L’oggetto del presente appalto è la selezione di un operatore economico al quale



affidare la realizzazione di servizi in Iraq nell'ambito del progetto "Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel Sud Iraq" con il contributo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

Il progetto ha come obiettivo la razionalizzazione delle produzioni zootecniche e incremento qualitativo e quantitativo delle attività di trasformazione del latte di bufala, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti del territorio, nell'ottica di una cosciente gestione delle risorse idriche e naturali volto al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione delle aree rurali del Sud Iraq.

L'intervento è orientato all'evoluzione del settore lattiero caseario a supporto di una rete diffusa di allevatori di bufali nella zona delle Marshlands irachene, le quali, per la loro importanza e fragilità ambientale e sociale, richiedono interventi particolarmente cauti e consapevoli.

Le azioni che il progetto intende attuare riguardano lo sviluppo e il potenziamento di tutti gli ambiti operativi della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala attraverso attività di formazione da svolgere durante il ripristino funzionale del caseificio Al Chubaish nella provincia del Dhi Qar.

1.2 Suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto. La mancata suddivisione in lotti deriva dalla circostanza che il servizio è da considerarsi funzionalmente unitario, tenuto conto della necessità di integrare perfettamente le varie fasi del progetto previste ed assicurare nonché la necessità di una regia unitaria del servizio al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi che il progetto di ricerca si prefigge.

1.3 Descrizione dei servizi richiesti

Il presente articolo descrive nel dettaglio i servizi oggetto dell'appalto.

I servizi richiesti prevedono la collaborazione dell'operatore economico aggiudicatario con l'Amministrazione del DAGRI ed in particolare con il responsabile del progetto "Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel Sud Iraq" per la realizzazione di attività di formazione tecnico-scientifica in Iraq nonché l'attuazione di funzioni ad esse



correlate.

I servizi da realizzare sono i seguenti:

- A. Elaborazione del Piano Industriale esecutivo.
- B. Istituzione delle Struttura Gestionale
- C. Riattivazione dei macchinari esistenti, messa in funzione dei nuovi impianti, avvio della trasformazione casearia.
- D. Introduzione del Marchio Territoriale di Origine.
- E. Formazione degli operatori necessari alla gestione operativa di trasformazione casearia, commercializzazione dei prodotti finiti.
- F. Avvio del processo industriale e commerciale e assistenza nella fase di startup.
- G. Chiusura del progetto e conferenza finale.

A. Elaborazione del Piano Industriale Esecutivo

Redazione di un piano industriale esecutivo composto da: Executive Summary, mappa dell'area in cui è localizzato il progetto, descrizione delle caratteristiche territoriali, sociali, economiche e produttive e identificazione dei problemi, obiettivi e risultati attesi, struttura del progetto e interconnessione tra le sue componenti, team di progetto e ruoli specifici, analisi degli stakeholder e loro grado di coinvolgimento nel progetto, analisi e gestione dei rischi, analisi di fattibilità economico-finanziaria, definizione delle strategie di gestione e della struttura organizzativa, piano e parametri di monitoraggio, Logical Framework Matrix.

Breakdown delle attività per ciascuna componente di progetto: i) stoccaggio-consegna del latte; ii) sistema di raccolta del latte; iii) gestione stoccaggio materie prime e semilavorati e dei processi di trasformazione presso il caseificio; iv) gestione magazzino prodotti finiti; v) distribuzione e commercializzazione sul mercato finale; vi) gestione dei contratti di approvvigionamento con gli allevatori e gli altri fornitori; vii) gestione del personale; viii) gestione commerciale e marketing; ix) gestione sistema qualità e sicurezza alimentare; x) gestione



economico-finanziaria; xi) attività di training nelle diverse fasi; xii) assistenza fase startup.

Definizione, per ciascuna delle componenti di cui al punto precedente, di: i) una descrizione e quantificazione delle attività; ii) un elenco dettagliato, con relativo dimensionamento, delle attrezzature, degli impianti e delle risorse umane richieste; iii) modalità di approvvigionamento dei beni, servizi e risorse lavorative necessarie e delle relative quantità; iv) definizione e dimensionamento dei processi.

Determinazione, per ciascuna componente, dei costi di investimento, dei costi operativi, del margine lordo e del margine netto di gestione.

B. Istituzione delle Struttura Gestionale

Individuazione della forma istituzionale irachena più adatta alla gestione della filiera e assistenza alla costituzione giuridica dell'azienda e della struttura organizzativa e gestionale.

C. Riattivazione dei macchinari esistenti, messa in funzione dei nuovi impianti, avvio della trasformazione casearia

Supervisione alla pulizia e igienizzazione dei locali del caseificio e alla pulizia, igienizzazione, riattivazione e catalogazione di tutti gli impianti e le attrezzature delle precedenti iniziative. Riadattamento alla nuova configurazione di produzione e realizzazione delle manutenzioni necessarie. Installazione e igienizzazione nuovi impianti nel complesso. Successivamente alle prove iniziali e alle fasi di formazione, il caseificio opererà durante il progetto con una portata graduale fino ad un massimo di circa 1.500 litri/giorno (1.250 kg di output giornaliero pari a 8.750 kg di prodotti alla settimana) grazie al conferimento del latte da parte di 25 allevatori.

Una volta portato a regime il sistema e create le necessarie competenze tecnico pratiche per la conduzione della struttura è possibile realizzare la lavorazione fino ad un massimo di 5.000 litri di latte al giorno per un totale stimato di 4.200 kg di prodotti al giorno (29.400 kg di output alla settimana).



D. Introduzione del Marchio Territoriale di Origine

Ideazione di un Marchio Territoriale di Origine (MTO) che rappresenta il territorio, la tradizione, la cultura ed i prodotti agro-zootecnici delle Marshlands irachene. I valori principali del Marchio saranno: la Qualità Territoriale intesa come caratteristica dei legami tra uomini, territorio, prodotti e servizi, e lo Sviluppo Sostenibile inteso come valorizzazione dei prodotti locali attraverso il rispetto delle risorse culturali e ambientali.

Il MTO è soprattutto uno strumento di marketing territoriale, sviluppato nel corso dell'iniziativa attraverso un disciplinare che ne regolerà i principi e le finalità. La gestione sarà affidata a istituzioni individuate con il contributo dei partner locali.

Lo sviluppo della filiera del latte di bufala nel sud Iraq recepisce le indicazioni fornite nelle Linee Guida Settoriali contenute nel documento di programmazione MAECI-AICS (Linee Guida 2014-2016) ed in particolare della strategia "Farm to fork" che valorizza l'insieme delle attività e degli attori che concorrono alla produzione agricola, con il fine di conseguire il miglioramento qualitativo della produzione, con effetti favorevoli su diversi aspetti:

- miglioramento delle qualità nutritive e della salubrità,
- migliore capacità di aderire alle norme sanitarie,
- capacità di sviluppare marchi di produzione e di accedere a mercati specifici.

E. Formazione degli operatori necessari alla gestione operativa di trasformazione casearia, commercializzazione dei prodotti finiti

Formazione degli operatori attuata per mezzo di lezioni teorico/pratiche.

Sono coinvolti nel processo di formazione per operatori del settore lattiero caseario i dipendenti del caseificio: 1 direttore generale, 1 responsabile vendite, 1 responsabile acquisti, 1 responsabile logistica, 1 responsabile analisi chimiche, 10 operai per la trasformazione e confezionamento.

Sono coinvolti nel processo di formazione sulla corretta gestione della raccolta del latte: 4 addetti al ritiro del latte e al trasporto dei prodotti, 25 allevatori che conferiscono il latte al caseificio nella fase di avviamento.



Sono coinvolti nel processo di formazione sul monitoraggio delle filiere agroalimentari: 5 allevatori con funzione di rappresentanza nell'Associazione dei allevatori, professori e ricercatori dell'Università del Dhi Qar, personale amministrativo degli Enti pubblici locali.

F. Avvio del processo industriale e commerciale e assistenza nella fase di startup.

La fase di avvio del processo industriale è costituita dalle seguenti attività:

- assistenza alla stipula dei contratti per i servizi al caseificio (acqua, energia, smaltimento, ecc.)
- organizzazione e definizione del processo di raccolta attraverso la redazione di un programma corredato da mappe stradale utile per il calcolo del percorso e del tempo impiegato;
- valutazione della qualità del latte e conseguente determinazione del valore in denaro da corrispondere all'allevatore al momento del ritiro
- controllo dei fattori critici relativi a:
 - salubrità del latte e dei prodotti
 - stoccaggio del latte
 - lavorazione del latte
- messa a punto, in funzione delle prime vendite, delle percentuali di singolo prodotto da produrre;
- ottimizzazione della movimentazione e del magazzinaggio;
- messa a punto dei rapporti commerciali:
 - analisi dei prezzi,
 - gestione del cash-flow,
 - amministrazione dei pagamenti (tempi),
 - impiego dell'inventario (tentata vendita),
 - organizzazione delle scorte,
 - azioni di marketing.

G. Chiusura del progetto e conferenza finale



Conclusione del progetto, passaggio di consegna, organizzazione di una conferenza finale con cerimonia di donazione degli impianti.

1.3 Importo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto è pari a Euro 186.000,00= oltre IVA nei termini di legge.

Ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/2008, la stazione appaltante ha valutato che le prestazioni oggetto del presente contratto siano tali da non realizzare situazioni di interferenza per le quali le norme vigenti richiedono la redazione del Documento per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto si svolgano in locali sottratti alla giuridica disponibilità del Committente.

I costi originati dalla valutazione dei rischi da interferenza sono pertanto stati stimati in € 0,00 (Euro Zero/00). La valutazione dei rischi interferenti potrà comunque essere aggiornata dall'Università nel caso se ne ravvisasse la necessità.

1.5 - Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo art. 3, lett. dddd) del D.Lgs. 50/16.

L'importo del contratto a corpo, a sua volta assoggettato al ribasso d'asta, resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sul valore attribuito alla qualità e alla quantità del servizio richiesto. Non sono ammesse offerte in aumento.

1.6 Luogo di esecuzione dei servizi

I servizi saranno svolti in Iraq presso il caseificio di Al Chubaish nella provincia del Dhi Qar e nei locali messi a disposizione dal Governatorato del Dhi Qar e dagli altri partner del progetto.

ART. 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

2.1 Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) Capitolato speciale di appalto



- b) Offerta economica
- c) Cauzione definitiva
- d) Dichiarazioni rese in sede di offerta

2.2 Responsabile del procedimento – direttore per l’esecuzione del contratto (D.E.C.)

L’amministrazione ha individuato **il Responsabile Unico del Procedimento** per l’attuazione dell’intervento dott.ssa Marta Staccioli RAD del DAGRI. Il Responsabile Unico del Procedimento: svolge i compiti e funzioni previsti dalla vigente normativa di settore (art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi) oltre a quelle previste dal presente Capitolato.

Il comma 4 dell’art. 31 del Codice dei contratti individua i compiti fondamentali del RUP nelle varie fasi del procedimento di affidamento.

Rispetto a tale previsione, il RUP, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa prevista dal Codice dei contratti eseguirà i seguenti compiti (elencati in maniera esemplificativa e non esaustiva):

- coordinare ovvero cura l’andamento delle attività istruttorie dirette alla predisposizione del bando di gara relativo all’intervento;
- svolge, in coordinamento con il direttore dell’esecuzione ove nominato, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, fornendo all’organo competente dell’amministrazione aggiudicatrice dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell’applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto stabilito dal codice, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali;
- accerta le cause impreviste e imprevedibili non esistenti nel momento di inizio della procedura di selezione del contraente che possono determinare, senza aumento di costi, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni da eseguire;



- autorizzare le modifiche, nonché le varianti contrattuali con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende, nei limiti fissati dall'art. 106 del Codice;
- provvedere alla raccolta, verifica e trasmissione all'Osservatorio dell'A.NA.C. degli elementi relativi agli interventi di sua competenza;
- trasmettere, al soggetto incaricato dell'eventuale verifica di conformità:
 - a. copia degli atti di gara;
 - b. copia del contratto;
 - c. documenti contabili;
 - d. risultanze degli accertamenti della prestazione effettuata;
- confermare l'attestazione di regolare esecuzione attestata dal direttore dell'esecuzione;

L'Amministrazione si riserva di nominare, prima della stipula del contratto, **il Direttore dell'esecuzione del contratto.**

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto, eventualmente anche avvalendosi di assistenti nominati dall'Amministrazione, cui sono affidati per iscritto una o più attività di competenza del direttore dell'esecuzione del Contratto, svolge attività di controllo e di verifica.

Le attività di controllo del Direttore dell'esecuzione devono essere, quindi, strettamente correlate a quanto definito e disciplinato nei documenti contrattuali, che debbono richiamare le prestazioni indicate dall'esecutore nella propria offerta. In particolare, l'attività di controllo è tesa a verificare che le previsioni del contratto siano pienamente rispettate, sia con riferimento alle scadenze temporali, che alle modalità di consegna, alla qualità e quantità dei servizi, per le attività principali come per le prestazioni accessorie.

In generale, le attività di controllo devono essere indirizzate a valutare, ad esempio, i seguenti profili:

- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;



- il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi;
- il rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori da parte dell'appaltatore.

Durante l'esecuzione del contratto il Direttore, oltre alle prescrizioni previste dal presente Capitolato, inoltre (elencazione esemplificativa e non esaustiva):

1. provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione del servizio. Si ricorda che, al fine di poter procedere con i pagamenti all'affidatario, è necessario un previo accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione, confermato dal RUP, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. Resta ferma anche la facoltà dell'esecutore di presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti;
2. segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per grave inadempimento nei casi consentiti;
3. comunica al responsabile del procedimento le contestazioni insorte in relazione agli aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto, redigendo in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni;
4. trasmette senza indugio apposita relazione al RUP, qualora nell'esecuzione del contratto avvengano sinistri alle persone o danni alle cose;
5. al fine di garantire la regolare esecuzione del servizio ed evitare infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, verifica la presenza nel luogo di esecuzione del servizio delle imprese subappaltatrici autorizzate; controlla che le stesse svolgano effettivamente la parte dei servizi subappaltati nel



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato; accerta le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei servizi eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione; verifica che l'affidatario pratici, per le prestazioni affidate in subappalto. Analoghi controlli debbono essere effettuati anche in merito alla messa a disposizione di mezzi e risorse da parte dell'eventuale impresa ausiliaria.

2.3 Responsabile del servizio

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'operatore economico affidatario ha l'obbligo di indicare per iscritto, alla Stazione appaltante il nominativo dell'incaricato responsabile dell'appalto, che deve essere dipendente dell'operatore economico affidatario. Detto responsabile costituirà il referente principale per la Stazione appaltante:

- pertanto deve essere presente e reperibile, ogni giorno non festivo, dalle ore 09.00 alle ore 19.00 (**ora locale Iraq**).

A tale scopo l'operatore economico affidatario, oltre al nominativo, dovrà fornire specifica indicazione di reperibilità.

2.4 - Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D. Lgs. 50/16.

ART. 3 – TERMINI PER L'ESECUZIONE

3.1 Consegna del servizio

Il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) comunicherà all'Appaltatore il giorno e il luogo in cui dovrà presentarsi per ricevere la consegna del servizio. La consegna del servizio, per la quale verrà redatto l'apposito Verbale di avvio dell'esecuzione del servizio, potrà avvenire anche immediatamente dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto, qualora vi siano ragioni



di urgenza, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016. Dalla data di tale verbale decorreranno i tempi di avanzamento e di ultimazione del servizio appaltato. La firma del Verbale senza obiezione alcuna comporta, da parte dell'Appaltatore, la completa ed incondizionata accettazione di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto in rapporto alla situazione di fatto. L'avvenuta ultimazione del servizio sarà constatata in contraddittorio e verrà formalizzata con apposito certificato di ultimazione delle prestazioni.

3.2 Termini per l'ultimazione del servizio

Il tempo utile per ultimare tutti i servizi compresi nell'appalto è fissato in giorni **210 (duecentodieci)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

3.3 Sospensione dell'esecuzione del contratto

E' ammessa la sospensione dell'esecuzione del contratto, su ordine del direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità ivi previste. Per la sospensione dell'esecuzione del contratto, di qualunque durata, qualunque ne sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso od indennizzo, salvo quelli già sanciti dalle vigenti disposizioni in materia.

3.4 Penali

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 113 bis, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali comporta l'applicazione di penali, stabilite nella misura giornaliera compresa tra 0,3 per mille e l'1 per mille dell'importo contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque complessivamente non superiori al 10 per cento dell'importo netto del contratto, fatto salvo il diritto della Stazione appaltante al risarcimento degli eventuali ulteriori danni. Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto della Stazione appaltante di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le



inadempienze che si risolvano in una non corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, la Stazione appaltante si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- ritardo nell'ultimazione del servizio: 1 (uno) per mille per ogni giorno di ritardo.

In relazione ad inadempienze diverse dal ritardo, la Stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di applicare le seguenti ulteriori penali:

- accertata violazione agli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <https://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html> una penale di importo compreso fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione, per ogni violazione;
- accertato inadempimento degli obblighi contrattuali: una penale di importo compreso fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione, per ogni violazione.

La Stazione appaltante, individuate eventuali situazioni che possono configurarsi come possibili inadempimenti da parte dell'Operatore economico aggiudicatario agli obblighi contrattualmente assunti con la sottoscrizione del contratto, ne dovrà dare comunicazione all'Operatore economico aggiudicatario stesso riportando, con descrizione circostanziata, tutti gli elementi a supporto della contestazione ed eventuale applicazione della penale indicando i riferimenti contrattuali che la legittimano. La contestazione della penale all'Operatore economico aggiudicatario deve avvenire in forma scritta e deve necessariamente dettagliare i riferimenti contrattuali e la descrizione dell'inadempimento. Qualora la Stazione appaltante lo ritenga opportuno, la contestazione può contenere il calcolo economico della penale.

L'Operatore economico aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto alla Stazione appaltante, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione



della contestazione stessa, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione.

In caso di deduzioni ritenute dalla Stazione appaltante non sufficienti, sulla base di un'attenta analisi della documentazione contrattuale, la Stazione appaltante stessa dovrà comunicare per iscritto all'Operatore economico aggiudicatario la ritenuta infondatezza delle suddette deduzioni e la conseguente applicazione delle penali stabilite dal contratto, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Nel caso di esito positivo della valutazione delle controdeduzioni dell'Operatore economico aggiudicatario, la Stazione appaltante dovrà provvedere a comunicare per iscritto all'Operatore economico aggiudicatario la eventuale non applicazione delle penali.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto dal pagamento della prima fattura da effettuarsi a favore dell'Impresa, ovvero, nell'ipotesi in cui quest'ultima non vanta un credito sufficiente a compensare l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, sull'importo cauzionale (con conseguente obbligo dell'Appaltatore di provvedere nel termine massimo di 5 giorni dalla richiesta della Stazione appaltante alla reintegrazione del suddetto deposito), indipendentemente da qualsiasi contestazione.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo delle penali superiore al 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale netto, il responsabile del procedimento propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

A seguito dell'avvenuta applicazione di tre penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, o nell'ipotesi di reiterati inadempimenti, irregolarità o negligenze nell'esecuzione del servizio, la Stazione appaltante si riserva di provvedere alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con esecuzione del servizio in danno dell'Impresa inadempiente ed incameramento della cauzione, salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.



3.5 Risoluzione del Contratto

La Stazione Appaltante deve risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 108, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora:

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per avere prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Stazione appaltante si riserva inoltre la possibilità di risolvere il contratto, mediante semplice lettera raccomandata:

- nei casi previsti dall'articolo 108, comma 1, lettere a), b), c), d) del D.Lgs. n. 50/2016;
- nel caso di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'articolo 108, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- in caso di frode nei riguardi della Stazione appaltante da parte dell'appaltatore e/o di eventuali subappaltatori;
- in caso di revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di legge speciali e generali necessarie per l'esecuzione del contratto;
- nel caso di violazione molto grave degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <https://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>;
- nel caso di applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale;
- avvenuta applicazione di tre penali;
- subappalto non autorizzato;



- cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di fallimento dell'appaltatore, di liquidazione coatta e concordato preventivo ai sensi dell'articolo 110, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, fatto salvo quanto previsto ai commi 3 e seguenti del D.Lgs. 50/2016;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità e la corretta esecuzione del servizio;
- qualora l'Impresa non sia in grado di provare la costituzione della polizza assicurativa prevista dal presente capitolato;
- in caso di ottenimento, in fase di pagamento, di un documento unico di regolarità contributiva (DURC) negativo per due volte consecutive;
- in tutti gli altri casi previsti per legge.

3.6 Recesso

La Stazione appaltante ha la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, alle condizioni previste dall'articolo 109 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso, l'Impresa ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito, secondo le condizioni ed il corrispettivo del contratto.

Nel caso, l'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prenderà in consegna il servizio e ne verificherà la regolarità. La Stazione appaltante ha inoltre la facoltà di recedere



unilateralmente dal contratto nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip SpA che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, così come previsto dall'articolo 1, comma 8, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, secondo le modalità ivi previste. L'Impresa può chiedere il recesso dal contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa, secondo le disposizioni del Codice Civile (articoli 1218, 1256, 1463).

ART. 4 - DISCIPLINA ECONOMICA

4.1 Anticipazione

È facoltà dell'aggiudicatario richiedere anticipazione del prezzo nelle forme stabilite dall'art. 35, comma 18 del Codice degli Appalti.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

4.2 Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo avverrà in tre tranches, secondo le seguenti modalità:



- una prima tranche, pari al 40% dell'importo contrattuale, a seguito dell'esecuzione dei servizi indicati con le lettere A e B dell'art. 1 punto 1.2 del presente capitolato;
- una seconda tranche, pari al 40% dell'importo contrattuale, a seguito dell'esecuzione dei servizi indicati con le lettere C, D e E dell'art. 1 punto 1.2 del presente capitolato;
- il saldo, a seguito dell'esecuzione dei servizi indicati con le lettere F e G dell'art. 1 punto 1.2 del presente capitolato.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture (che potrà essere riferita esclusivamente a servizi già eseguiti), previo accertamento, da parte del responsabile del procedimento, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Le fatture, emesse in modalità elettronica:

- dovranno essere intestate a: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali - Università degli Studi di Firenze, Piazzale delle Cascine, 18 - 50144 Firenze (FI)
- dovranno essere emesse, secondo quanto previsto dall'articolo 17-ter del DPR n. 633/1972, con IVA esposta soggetta al regime di split payment e recare l'annotazione "Scissione di pagamento ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del DM 23 gennaio 2015";
- oltre ai dati fiscali obbligatori, dovranno indicare:
 - codice univoco IPA dell'unità organizzativa a favore della quale è emessa la fattura e precisamente **O4A7QA**;
 - Codice CIG relativo al presente affidamento
 - Codice CUP relativo al presente affidamento;
 - Numero di repertorio del contratto.

I pagamenti saranno disposti mediante bonifico bancario presso l'Istituto bancario designato dall'Impresa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 7 della



legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

I pagamenti saranno effettuati previa verifica del regolare adempimento da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori in materia di contributi previdenziali ed assistenziali.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante tratterà dal certificato di pagamento, ai sensi dell'articolo 30, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo corrispondente all'inadempienza, per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali ed assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore, si procederà ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il ritardato pagamento della fattura per cause imputabili alla Stazione appaltante determina il diritto alla corresponsione degli interessi legali di mora calcolati sulla base del tasso di riferimento maggiorato di 8 punti percentuali. Il tasso di riferimento è il tasso di interesse applicato dalla Banca Centrale Europea alle sue operazioni di rifinanziamento principali. Eventuali rilievi e contestazioni concernenti la modalità di fatturazione ovvero la regolare esecuzione del servizio, notificati all'esecutore a mezzo raccomandata AR, telefax o email, determinano la sospensione del termine di pagamento sopra indicato, fatta salva la facoltà della stazione appaltante di avvalersi delle disposizioni in tema di risoluzione del contratto. La sospensione del termine di pagamento si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione del direttore dell'esecuzione, attestante l'avvenuto adempimento da parte dell'appaltatore. La comunicazione di vicende soggettive di cui all'articolo 106, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero la notifica di cessione di crediti di cui all'articolo 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 determinano la sospensione del termine di pagamento, su richiesta della Stazione appaltante, nel periodo antecedente l'accettazione



dell'operazione. In attuazione dell'articolo 48-bis del DPR n. 602/1973 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, i pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 (IVA inclusa) saranno effettuati previa verifica presso Agenzia delle Entrate-Riscossione del regolare pagamento delle cartelle esattoriali eventualmente notificate all'Impresa. Le commissioni connesse ai pagamenti, se dovute, saranno a carico dell'Impresa. Nell'ipotesi di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi la liquidazione del corrispettivo avverrà esclusivamente a favore della mandataria o designata quale capogruppo o del consorzio stesso.

4.3 Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo

E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione il comma 1 dell'articolo 1664 Codice Civile.

4.4 Cessione del contratto

L'Impresa è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto dell'appalto. È assolutamente vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto, ai sensi dell'articolo 105, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016.

4.5 Vicende soggettive dell'appaltatore e cessione dei crediti

Nei casi previsti dall'articolo 106, comma 1, lettera d) e comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016, si applicano le disposizioni in essi contenute.

ART. 5 – CAUZIONI E GARANZIE

5.1 Garanzia per la partecipazione alla procedura

L'offerta è corredata da una garanzia, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo del servizio (oneri di sicurezza inclusi), sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente. Si applica quanto disposto nel disciplinare di gara.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'Aggiudicatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli



84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai Soggetti non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, D.M. 19 gennaio 2018, n. 31 pubblicato in GU n.83 del 10-4-2018 - Suppl. Ordinario n. 16/L.

5.2 Cauzione definitiva

Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/16 è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente comma determina la decadenza dell'affidamento da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/16.

La garanzia fideiussoria è costituita con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/16.

L'ammontare della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

La Stazione Appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei servizi da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto



dell'appaltatore di proporre azione davanti l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata, qualora in corso d'opera sia stata incamerata parzialmente o totalmente dalla Stazione appaltante.

5.3 Riduzione della garanzia

Si applicano le disposizioni dell'art. 103 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

5.4 Obblighi assicurativi a carico dell'impresa

L'operatore economico aggiudicatario dovrà fare in modo di mantenere indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione del contratto oggetto del presente capitolato, nonché dai rischi di responsabilità civile per danni a terzi.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà produrre assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, decorrente dalla data di inizio del contratto e fino all'emissione del certificato di ultimazione delle prestazioni con un massimale minimo di € 500.000,00.

L'operatore economico è altresì tenuto alle garanzie per la difformità ed i vizi. Rimane inoltre a carico dell'operatore economico aggiudicatario la garanzia per le difformità ed i vizi dei servizi non riconosciuti e non riconoscibili in fase di verifica di conformità.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà dimostrare prima dell'inizio dell'esecuzione e comunque prima della stipula del contratto la sottoscrizione dell'assicurazione in questione. La mancata stipulazione della polizza assicurativa comporterà per l'operatore economico aggiudicatario la decadenza dell'aggiudicazione stessa.

5.5 Assicurazioni obbligatorie del personale

Tutto il personale impiegato dall'operatore economico aggiudicatario dovrà risultare regolarmente assunto e assicurato a norma di legge. Ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett. u) del D.lgs. 81/2008 e s.m. e dell'art. 3 L. 136/2010 nell'ambito dello svolgimento dell'attività, tutti gli addetti dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e del committente ed inoltre dovrà



operare nel rispetto delle normative vigenti in materia del rischio e della prevenzione infortuni. E' richiesto inoltre un comportamento corretto e di rispetto da parte del personale dell'operatore economico aggiudicatario e che in ogni caso sia tale da non ostacolare le normali attività della Stazione appaltante. La Stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere l'allontanamento e la sostituzione di quei soggetti, ivi compreso il responsabile del servizio, che dovessero risultare non idonei e comunque non graditi dalla Stazione appaltante.

ART. 6 – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

6.1 Modifiche, variazioni e varianti contrattuali

Tutte le modifiche e varianti al contratto devono essere autorizzate dal Responsabile del Procedimento e preventivamente approvate dalla stazione appaltante, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Con riferimento alle variazioni entro il quinto dell'importo contrattuale di cui all'articolo 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, l'esecutore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto ed è tenuto ad eseguire le nuove prestazioni, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Le variazioni sono valutate ai prezzi del contratto, ma ove comportino prestazioni non previste dal contratto e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvederà alla formazione di nuovi prezzi, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 22 del D.M. n. 49 del 07/03/2018.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che il direttore dell'esecuzione ritenga opportune per il buon esito del servizio, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino un aumento o diminuzione dell'importo contrattuale.

ART. 7 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

7.1 Norme generali



L'appaltatore si impegna ad ottemperare verso i propri dipendenti e/o collaboratori tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'appaltatore è tenuto a rispettare, e a fare rispettare al proprio personale impiegato nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali, tutte le norme ed adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. L'appaltatore si impegna ad adottare tutte le misure e mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato e si impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dagli eventuali subappaltatori.

ART. 8 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

8.1 Subappalto

L'appaltatore non può cedere ad altri il contratto di appalto, pena la sua risoluzione ed il risarcimento dei danni a favore del committente.

Sono invece consentiti i subappalti di singole prestazioni, purché autorizzati espressamente dalla Stazione appaltante e regolati dall'art. 105 del D.Lgs. 50/16.

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

8.2 Responsabilità in materia di subappalto

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione dei servizi oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di servizi subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali ed amministrative previste per legge.

8.3 Pagamento dei subappaltatori

Si rinvia a quanto previsto dall'art. 105 comma 13 lettera b) del D.Lgs. 50/16.



ART. 9 CONTROVERSIE

9.1 Accordo bonario

Ai sensi dell'art. 206 del Codice dei contratti, le disposizioni di cui all'articolo 205 del medesimo Codice sull'accordo bonario per i lavori si applicano, in quanto compatibili, anche agli accordi quadro di forniture, quando insorgano controversie in fase esecutiva degli stessi, circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute.

9.2 Arbitrato e Definizione delle controversie

È esclusa la clausola compromissoria.

Ove non si proceda all'accordo bonario, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Firenze.

ART. 10 NORME FINALI

10.1 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della legge 136/2010 e ss.mm.ii., l'appaltatore, preliminarmente alla stipula del contratto, deve comunicare gli estremi del conto corrente bancario dedicato alla presente commessa pubblica, anche in via non esclusiva, nonché i nominativi delle persone delegate ad operare su di esso (con le relative generalità e codice fiscale).

La cessazione, la decadenza o l'impedimento dall'incarico dell'Istituto o delle persone designate, per qualsiasi causa avvenga ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, nonché le modifiche delle coordinate bancarie devono essere tempestivamente notificate alla Stazione appaltante la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a persona o Istituto non più autorizzati a riscuotere.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG che identifica univocamente il presente affidamento e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, il codice CUP.



Secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 8 della legge n. 136/2010 l'Impresa si impegna ad assumere integralmente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge n. 136/2010.

Qualora le transazioni relative al contratto siano eseguite senza avvalersi di banche, della società Poste Italiane SpA o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle transazioni relative alla commessa, il contratto si intende risolto di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 8, della legge n. 136/2010.

L'Impresa si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge n. 136/2010.

L'Impresa si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione immediata del relativo rapporto contrattuale nel caso in cui questi abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, con contestuale obbligo di informazione nei confronti della Stazione appaltante e della Prefettura territorialmente competente.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010. Si ribadisce che il mancato rispetto dei suindicati obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'immediata risoluzione dello stesso.

10.2 Spese

Tutte le spese inerenti all'aggiudicazione ed alla stipulazione del relativo contratto, comprese le spese di bollo, sono interamente a carico dell'Impresa, ad esclusione dell'IVA, che per legge è a carico committente. Al versamento all'Erario dell'imposta di bollo provvederà l'Università, con modalità esclusivamente telematica, ai sensi dell'articolo 6 del DM 17/6/2014.



Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le eventuali spese relative alla pubblicazione di legge della procedura, se dovute.

10.3 Trattamento dati personali

L'Affidatario è responsabile del trattamento dei dati personali acquisiti e trattati ai fini dell'esecuzione del contratto, ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196. Tali dati potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto. Ai sensi della normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016), si informa che il Titolare del trattamento dei dati dell'Università degli Studi di Firenze, Piazza San Marco n. 4, Firenze. Le informazioni sulla politica dell'Ateneo relativa al trattamento dei dati sono reperibili sul sito <https://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>.

I dati reciprocamente forniti verranno trattati secondo le finalità contrattuali ed istituzionali, nel rispetto della normativa vigente sulla riservatezza e segretezza dei dati delle persone fisiche e giuridiche; gli stessi non verranno divulgati o comunicati a terzi, fatto salvo ogni obbligo di legge.

10.4 Codice etico

L'Affidatario si impegna a osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi contenuti nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nel codice etico e nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Firenze, reperibili sul sito <https://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Marta Staccioli



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Centrale Acquisti

DISCIPLINARE DI GARA

G008_2021 PROCEDURA APERTA TELEMATICA EX ART. 58 E 60 D.LGS. 50/2016, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RIVOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA FILIERA DEL LATTE DI BUFALA IN IRAQ, TECNICAMENTE ED ECONOMICAMENTE EFFICIENTE, COMPRENDE LA RACCOLTA E LA TRASFORMAZIONE DEL LATTE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI CASEARI NELL’AMBITO DEL PROGETTO FINANZIATO DALL’AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (AICS) DENOMINATO “VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEL LATTE DI BUFALA NEL SUD IRAQ”. IMPORTO COMPLESSIVO € 186.000,00 + IVA - ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO € 0,00

CODICE CIG 8699557D88

CODICE CUP B94I19001470006

CODICE CPV 71356000-8



INDICE

ART. 1	PREMESSE
1.1	Informazioni generali
1.2	Documenti di gara
ART. 2	SVOLGIMENTO TELEMATICO DELLA GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI
2.1	Caratteristiche della gara telematica
2.2	Termine per la presentazione dell'offerta
2.3	Modalità di identificazione sul Sistema telematico
2.4	Possesso di un certificato qualificato di firma elettronica
2.5	Chiarimenti
2.6	Comunicazioni
ART. 3	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI
ART. 4	DURATA DELL'APPALTO
ART. 5	CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
5.1	Soggetti ammessi in forma singola e associata
5.2	Requisiti generali
5.3	Requisiti speciali e mezzi di prova
5.3.1	Requisiti di idoneità
5.3.2	Requisiti di capacità tecnica e professionale
5.3.3	Indicazioni per Raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari, Aggregazioni di imprese di rete, GEIE
5.3.4	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili
ART. 6	SUBAPPALTO
ART. 7	GARANZIA PROVVISORIA
ART. 8	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC
ART. 9	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA
9.1	Inserimento dei documenti su START
9.2	Soccorso istruttorio
9.3	Contenuto della Busta A) Documentazione amministrativa
9.4	Contenuto della Busta B) Offerta economica
ART. 10	MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA
10.1	Criterio
10.2	Svolgimento delle operazioni di gara
10.3	Verifica di anomalia delle offerte
10.4	Aggiudicazione dell'appalto e stipula contratto
ART. 11	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Centrale Acquisti

- ART. 11 GARANZIA DEFINITIVA**
- ART. 12 POLIZZA RC CIVILE**
- ART. 13 ULTERIORI DISPOSIZIONI**
- ART. 14 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**
- ART. 15 INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI
 DATI PERSONALI**



ART. 1 - PREMESSE

1.1 – INFORMAZIONI GENERALI

Il presente Disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dall'Università degli Studi di Firenze (di seguito indicata come UNIVERSITA'/Amministrazione/Stazione appaltante), modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, documenti da presentare a corredo della stessa, procedura di aggiudicazione, informazioni utili alla stipula del contratto e nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio **rivolto alla realizzazione di una filiera del latte di bufala in Iraq, nell'ambito del progetto AICS denominato "Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel sud Iraq" assegnato al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)**, di cui al successivo art. 3, come meglio specificato negli altri documenti sotto indicati costituenti complessivamente gli atti di gara.

La procedura di gara è svolta in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del Codice, per mezzo della piattaforma START (Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana) link <https://start.toscana.it>, come dettagliatamente descritto al successivo art. 2.

Il luogo di svolgimento del servizio Al Chubaish Iraq [codice NUTS IQ IRAQ]

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dott.ssa Marta Staccioli – Responsabile amministrativo del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI): marta.staccioli@unifi.it

1.1 – DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara e relativi allegati;
- 3) Capitolato Tecnico;
- 4) Patto di Integrità
- 5) Protocollo di legalità tra Prefettura di Firenze e Università degli Studi di Firenze



Tutta la documentazione relativa alla gara di affidamento è resa disponibile attraverso la piattaforma elettronica START.

ART. 2 – SVOLGIMENTO TELEMATICO DELLA GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 - CARATTERISTICHE DELLA GARA TELEMATICA

La procedura di scelta del contraente si svolge in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 e art.60 del Codice, e tutta la documentazione di gara è consultabile sul Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START) accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it>.

Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente per mezzo del Sistema sopra indicato.

Non è consentito l'invio della documentazione di gara con altre modalità.

2.2 - TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara d'appalto, entro e non oltre il **00/00/2021, ore 00:00:00** gli operatori economici interessati devono identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana accessibile all'indirizzo <https://start.toscana.it> ed inserire la documentazione di cui al successivo art. 9

2.3 – MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO

Per identificarsi, gli operatori economici devono completare la procedura di registrazione on line presente sul Sistema.

La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente utilizzando un certificato digitale di autenticazione, in subordine tramite userid e password.

Il certificato digitale e/o la userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID), a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante, e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione e su come utilizzare la piattaforma sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata o possono essere richieste al Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero di telefono n. 0810084010, o all'indirizzo di posta elettronica Start.OE@PA.i-faber.com.

2.4 – POSSESSO DI UN CERTIFICATO QUALIFICATO DI FIRMA ELETTRONICA

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto



devono essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato deve essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'Amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri dell'Unione

2.5 – CHIARIMENTI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, devono essere formulate attraverso l'apposita funzione "Richiesta chiarimenti", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <https://start.toscana.it>. Attraverso lo stesso mezzo l'Amministrazione provvederà a fornire le risposte.

Le domande di chiarimento potranno essere presentate sino a 3 (tre) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Se ritenute d'interesse generale, i chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura saranno resi disponibili a tutti gli operatori economici interessati.

2.6 – COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, **ad eccezione di quanto previsto all'articolo 76 del Codice**, avvengono e si danno per eseguite mediante pubblicazione nell'apposito spazio della piattaforma START.

Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica/PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione.

In assenza di tali comunicazioni, l'Amministrazione e il gestore del Sistema Telematico non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.



Le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice si intendono validamente ed efficacemente effettuate all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sulla piattaforma START di cui sopra, nell'area riservata alla gara. Le comunicazioni inviate dalla Stazione appaltante sono altresì trasmesse alla casella di posta elettronica e posta elettronica certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale".

L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password);
2. Selezionare la gara di interesse;
3. Selezionare "Comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema

Attenzione:

Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni, sia quelle specificamente dirette al concorrente, sia quelle di tipo generale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

ART. 3 – OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI



L'oggetto dell'appalto prevede la selezione di un operatore economico al quale affidare la realizzazione di servizi in Iraq nell'ambito del progetto "Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel Sud Iraq".

I servizi richiesti prevedono la collaborazione dell'operatore economico aggiudicatario con l'Amministrazione del DAGRI ed in particolare con il responsabile del progetto "Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel Sud Iraq" per la realizzazione di attività di formazione tecnico-scientifica in Iraq nonché l'attuazione di funzioni ad esse correlate.

I servizi da realizzare sono i seguenti:

- A. Elaborazione del Piano Industriale esecutivo.
 - B. Istituzione delle Struttura Gestionale
 - C. Riattivazione dei macchinari esistenti, messa in funzione dei nuovi impianti, avvio della trasformazione casearia.
 - D. Introduzione del Marchio Territoriale di Origine.
 - E. Formazione degli operatori necessari alla gestione operativa di trasformazione casearia, commercializzazione dei prodotti finiti.
 - F. Avvio del processo industriale e commerciale e assistenza nella fase di startup.
 - G. Chiusura del progetto e conferenza finale.
- come meglio specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'importo a base di gara € 186.000,00 + IVA.

Ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/2008, la stazione appaltante ha valutato che le prestazioni oggetto del presente contratto siano tali da non realizzare situazioni di interferenza per le quali le norme vigenti richiedono la redazione del Documento per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto *si svolgano* in locali sottratti alla giuridica disponibilità del Committente.

I costi originati dalla valutazione dei rischi da interferenza sono pertanto stati stimati in € 0,00 (Euro Zero/00).

La valutazione dei rischi interferenti potrà comunque essere aggiornata dall'Università nel caso se ne ravvisasse la necessità

Il contratto sarà contabilizzato a corpo.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, nell'offerta economica il concorrente deve indicare i propri costi della manodopera e i costi aziendali concernenti adempimenti e disposizioni in materia di sicurezza. Si applica l'art. 30, comma 4.



L'appalto è costituito da un unico lotto. La mancata suddivisione in lotti deriva dalla circostanza che il servizio è da considerarsi funzionalmente unitario, tenuto conto della necessità di integrare perfettamente le varie fasi del progetto previste ed assicurare nonché la necessità di una regia unitaria del servizio al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi che il progetto di ricerca si prefigge.

ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO

Il tempo utile per ultimare tutti i servizi compresi nell'appalto è fissato in giorni **210 (duecentodieci)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

ART. 5 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1 – SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353



del Codice Penale. Qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di cui all'art. 45 comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto. (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).



Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice, ammesse a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale con le modalità di cui all'art. 110, comma 3, lettera a) del Codice, possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942. La suddetta condizione prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese vale anche per gli altri soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettera e) del Codice (consorzi ordinari di concorrenti).

L'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto, tuttavia l'impresa in concordato potrebbe essere tenuta ad avvalersi di altro operatore economico ai sensi del comma 5 dell'art. 110 del Codice. Tale impresa ausiliaria non deve trovarsi in concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186-bis R.D. 267/1942 o sottoposta a curatela fallimentare. Le imprese consorziate appartenenti a consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art 45 del Codice in riferimento alle quali il consorzio concorre, nonché l'impresa ausiliaria (qualora si ricorra all'avvalimento ex art. 89) non devono trovarsi nella situazione di cui all'art. 110, comma 5, del Codice. Il curatore del fallimento può partecipare alla presente procedura alle condizioni previste all'art. 110 sopracitato

5.2 – REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.



Il possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 dovrà essere dichiarato all'interno del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), Parte III, lettere A, B, C, D, di cui al successivo art. 9.3 punto A.2, reso disponibile dall'Amministrazione sulla piattaforma START.

In relazione al possesso del requisito di cui all'art. 80 co. 5 lett. c) del Codice il concorrente dovrà dichiarare all'interno del DGUE tutte le notizie astrattamente idonee a porre in dubbio la propria integrità e affidabilità secondo quanto disposto dalle Linee guida A.N.AC. n. 6, aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n.1008 del 11/10/2017.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165. La sussistenza di tale condizione dovrà essere dichiarata all'interno del DGUE, Parte III, Sezione D, di cui al successivo art. 9.3 punto A.2.

5.3 – REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei successivi articoli del disciplinare di gara.

La stazione appaltante può, in ogni caso, avvalersi di quanto previsto dall'art. 85 co. 5 del Codice. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

5.3.1 – REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Nel caso di Società cooperative e Consorzi di cooperative, oltre all'iscrizione CCIAA, è necessaria l'iscrizione nell'apposito Albo.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale sarà dichiarato dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente nella domanda di partecipazione di cui al successivo art. 9.3 punto A.1 o negli appositi Modelli, ove necessari, resi disponibili dall'Amministrazione sulla piattaforma START

5.3.1 - REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE



Regolare esecuzione di servizi analoghi.

Esecuzione di servizi analoghi al servizio oggetto della procedura, per un importo complessivo pari ad almeno € **150.000,00 (centocinquantamila/00)** la cui esecuzione si sia svolta nel triennio precedente (2018/2019/2020) all'anno di pubblicazione del bando di gara in G.U.C.E. Per "servizi analoghi" si intenda "servizi nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale nell'area medio orientale (IRAK, IRAN AFGANISTAN SIRIA) eseguiti per conto di enti universitari e/o di ricerca.

La dichiarazione, deve essere resa nella Parte IV "criteri di selezione" sezione IV "Capacità tecniche e professionali" del DGUE, e dovrà riportare l'elenco delle attività realizzate con l'indicazione di: committente, descrizione sintetica, anno di riferimento, importo complessivo ed eventuale quota di competenza dell'operatore economico.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

5.3.2 – INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. 5.3.1 "Requisiti di Idoneità" devono essere posseduti da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.



Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto 5.3.1) deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

5.3.3 – INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. 5.3.1 "Requisiti di Idoneità" deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

ART. 6 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, previa dichiarazione da rendersi in DGUE.

ART. 7 – GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, emessa in favore della Università degli Studi di Firenze, Piazza S. Marco 4, 50122 Firenze, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente:

Descrizione	Codice CIG	Importo a base d'asta (escluso IVA)	Importo standard della cauzione provvisoria
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RIVOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA FILIERA DEL LATTE DI BUFALA IN IRAQ	8699557D88	186.000,00	3.720,00

salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.



- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il conto di tesoreria dell'Università degli Studi di Firenze acceso presso l'Istituto Unicredit Banca SpA – Agenzia di Firenze Vecchietti n. 11, in Firenze, IBAN n. IT 88 A 02008 02837 000041126939. Si precisa che il deposito è infruttifero.
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet: -
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html> -
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/> -
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti->



nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf -
<http://www.ivass.it/ivass/impresesp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con D.M. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50";
- 4) avere validità di almeno 180 gg dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;



- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005)

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale)



È **sanabile**, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.)

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 8 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n° 37 del 13 febbraio 2021 “contributi in sede di gara” e **allegano la ricevuta ai documenti di gara**. L’entità del contributo dovuto per l’operatore economico è di **Euro 20,00=**.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

ART. 9 – MODALITÀ’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

9.1 - INSERIMENTO DEI DOCUMENTI SU START

Per partecipare alla gara deve essere inserita nel sistema telematico START, nello spazio relativo alla gara in oggetto, entro e non oltre il termine perentorio indicato al precedente art. 2.2, redatta in lingua italiana, la seguente documentazione:

- busta virtuale A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA a corredo dell'offerta, di cui al successivo art. 9.3, punti A.1, A.2, A3, A4 e A5 (con eventuali documenti A6);
- busta virtuale B) OFFERTA ECONOMICA di cui al successivo art. 9.4.



Le offerte tardive, ossia non inviate attraverso il sistema START entro il suddetto termine perentorio, sono da ritenersi escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

ATTENZIONE - INSERIMENTO DEI DOCUMENTI SU START PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

- la presentazione delle offerte per mezzo di START è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione;
- è possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata; una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nel Bando di gara e nel Disciplinare, presentare una nuova offerta;
- il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio;
- la dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 150 MB;
- nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on-line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica: alla domanda di partecipazione, all'offerta tecnica quantitativa e all'offerta economica;
- il concorrente può rinominare i documenti generati da START ("Domanda di partecipazione" – e "Offerta Economica"), una volta scaricati sul proprio computer prima di essere reinseriti a sistema

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso la domanda di partecipazione, il DGUE, ogni dichiarazione ad essi complementare, l'offerta tecnica, i documenti costituenti l'offerta economica e la



dichiarazione sui segreti tecnici e commerciali devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

9.2 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza



in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle categorie/parti di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

9.3 - CONTENUTO DELLA BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo di cui ai successivi punti, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

A.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione reca la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione, non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui al punto A.2.

La Domanda di partecipazione è generata dal sistema telematico. A tal fine il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema come precisato al precedente art. 2.3 del presente Disciplinare, deve

- Accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- Definire la forma di partecipazione (passo 1 della procedura di presentazione offerta) e eventualmente aggiornare le informazioni presenti nell'Indirizzario Operatori Economici cliccando su "Modifica";



- Generare il documento “domanda di partecipazione” accedendo alla Gestione della documentazione amministrativa del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- Scaricare sul proprio pc il documento “domanda di partecipazione” generato dal sistema;
- Firmare digitalmente il documento “domanda di partecipazione” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute;
- Inserire nel sistema il documento “domanda di partecipazione” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

L’operatore economico deve indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al comma 3 dell’art. 80 del Codice o dei soggetti cessati, che abbiano ricoperto suddette cariche nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando della presente procedura di gara, in particolare:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: socio e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,
- in caso di altri tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che in caso di due soli soci, in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi.

A.2 - Il “DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO – DGUE” e ulteriori modelli per consorziata esecutrice, impresa ausiliaria e subappaltato

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18/07/2016 o successive modifiche messo a disposizione dalla Stazione Appaltante sulla piattaforma telematica Start (All. 2). Il DGUE deve essere firmato digitalmente. Il DGUE deve essere compilato nelle parti I[^], II[^], III[^], IV[^] e VI[^], in particolare:

Parte I[^] – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

A cura dell’Amministrazione.



Parte II[^] – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di partecipazione di un Consorzio di cui alle lett. b) o c) del comma 2 dell'art. 45 del Codice

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario ed i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, inserisce a sistema nell'apposito spazio il DGUE dell'ausiliaria, firmato digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II[^], sezioni A e B, alla parte III[^], alla parte IV[^], in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI[^];

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica le prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III[^] – Motivi di esclusione

Il legale rappresentante o procuratore del concorrente dichiara il possesso dei requisiti di ordine generale attestando l'assenza dei motivi di esclusione di cui alle sezioni A-B-C-D rendendo, in particolare le dichiarazioni di cui alle sezioni A e D (per il requisito di cui all'art. 80 co. 2 del Codice) in riferimento anche ai soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del Codice e le dichiarazioni di cui alla sezione A anche con riferimento ai cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Parte IV[^] – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando le specifiche sezioni al fine di dichiarare di possedere i requisiti di qualificazione richiesti.

Parte VI[^] – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.



Si evidenzia all'attenzione degli Operatori Economici concorrenti l'esigenza di produrre diverse DGUE redatte e sottoscritte da tutti i soggetti giuridici coinvolti nella procedura, in relazione alla organizzazione utilizzata per la partecipazione (si osservino le indicazioni fornite nelle Linee Guida del MIT).

L'operatore economico concorrente, nel caso in cui si avvalga di altri operatori economici per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di qualificazione della presente procedura pubblica, deve indicare nel DGUE: la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi (impresa ausiliaria); i requisiti oggetto di avvalimento. L'operatore economico deve inserire nell'apposito spazio del sistema telematico il **CONTRATTO DI AVVALIMENTO**, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante copia digitale dell'originale analogico certificata conforme dal notaio e firmata digitalmente dallo stesso, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Detto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- oggetto;
- risorse e mezzi, (personale, attrezzature ecc.) messi a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, in modo determinato e specifico;
- durata;
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

L'impresa ausiliaria, indicata dall'operatore economico, deve:

- produrre un proprio DGUE;
- rendere le dichiarazioni previste dalla normativa, tra cui i dati generali dell'operatore economico, le ulteriori dichiarazioni che non sono contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e la dichiarazione di obbligarsi verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il DGUE e le ulteriori dichiarazioni, compilate e sottoscritte con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria, devono essere inserite nei rispettivi appositi spazi previsti sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, da parte della mandataria.

ATTENZIONE Ai sensi dell'art. 85, comma 5 del codice appalti, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il



corretto svolgimento della procedura. *La stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.*

A.3 – PASSOE GENERATO TRAMITE AVCPass;

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass ed allegare il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente negli appositi spazi predisposti dall'Amministrazione sul sistema START. In aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche i/il PASSOE relativo all'ausiliaria.

A.4 – GARANZIA PROVVISORIA

Il concorrente allega, negli appositi spazi predisposti dall'Amministrazione sul sistema START:

1. documento, di cui al precedente art. 7, attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione concernente l'impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
2. copia della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (solo per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. cit.);

A5 – RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Il concorrente allega, negli appositi spazi predisposti dall'Amministrazione sul sistema START la ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC.

A6 - ULTERIORE DOCUMENTAZIONE A CORREDO

In caso di concorrente in forma plurisoggettiva dovranno inoltre essere presentate:

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinari

Dichiarazione in cui dovranno essere specificate le prestazioni che saranno eseguite dalle singole imprese (articolo 48, comma 4, D.lgs 50/2016), espressa anche in misura percentuale, fermo restando che la mandataria dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito

Copia autentica rilasciata dal notaio dell'atto costitutivo del Raggruppamento, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, comprensivo del mandato collettivo irrevocabile con



rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo e dello Statuto del Consorzio.

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituiti

Dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal Legale Rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016.

In caso di Rete di imprese

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009:
 - 1. Originale o copia conforme all'originale del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - 2. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
 - 3. Dichiarazione che indichi le prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4 –quater, del D.L. n. 5/2009:
 - 1. Originale o copia conforme all'originale del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:
 - 1. Originale o copia conforme all'originale del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autentica, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite da singoli operatori economici aggregati in rete, ovvero originale o copia conforme all'originale del



contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capo gruppo;
- l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- le parti delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

In caso del Consorzio fra società cooperative di riproduzione e lavoro e Consorzio stabile (articolo 45 comma 2 lett. B) e C) del D. lgs n. 50 del 2016):

1. Dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre.

In caso di Avvalimento, l’operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti dovrà allegare:

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, inserisce a sistema:

- dichiarazione integrativa, sottoscritta dall’ausiliaria, con la quale la stessa:
 1. si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (art. 89, comma 1, del Codice);
 2. attesta che l’impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata (art. 89, comma 7 del Codice);
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l’ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell’appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell’art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria;
- PASSOE dell’ausiliaria;

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l’applicazione dell’art. 80, comma 12, D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante esclude il concorrente.

In caso di Avvalimento ex art. 110 comma 5 D.lgs 50/2016



Nel caso in cui l'operatore economico sia stato ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale, oltre ad indicare nel DGUE nella sezione C – parte III gli estremi dell'autorizzazione del giudice delegato, ai sensi dell'art. 110, comma 3, lettera a) del Codice, e dovrà inserire negli spazi previsti sul sistema telematico: ai sensi del comma 5 dell'art.186-bis R.D. 267/1942, la RELAZIONE DI UN PROFESSIONISTA, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del medesimo R.D. 267/1942, recante i dati identificativi dello stesso e che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art.161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista medesimo. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

Sono tenute a produrre la relazione di cui sopra, con le medesime modalità ivi riportate, anche le consorziate esecutrici ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale e l'impresa ausiliaria che si trovino nella situazione di cui all'art. 110, comma 3, lett. a), del Codice.

N.B. Nessun elemento riconducibile all'offerta economica deve essere contenuto, a pena di esclusione, nella documentazione amministrativa.

9.4 - CONTENUTO DELLA BUSTA B) – OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico dovrà inserire la propria offerta economica, a pena di esclusione, nell'apposito modello generato dal Sistema telematico, che dovrà essere **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'offerente.

Il ribasso offerto dovrà essere espresso con un massimo **due cifre decimali**; in ipotesi di indicazione di decimali in numero superiore si procederà con il troncamento degli ulteriori decimali, senza alcun arrotondamento.

Ai sensi dell'art. 95, del D.Lgs. n. 50/2016 l'O.E dovrà compilare il “form on line” che dovrà contenere il ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara (che non dovrà essere pari o inferiore a “0”, pena l'esclusione dalla gara).

Nell'offerta economica i concorrenti devono indicare, nell'apposito spazio “costi della sicurezza” afferenti l'impresa, i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del Codice. Tali costi della sicurezza afferenti l'impresa non possono essere pari a “zero”, pena l'esclusione dalla gara. Detti costi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.



Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere firmata digitalmente e dovrà essere sottoscritta:

- Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria capofila;
- Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

In particolare:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, l'offerta è sottoscritta dal consorzio medesimo.

La stazione appaltante si riserva le facoltà di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto e di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento, offerte parziali, condizionate o alternative o quelle espresse in modo indeterminato.

L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante.



ART. 10 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

10.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, inteso come massimo ribasso percentuale unico applicato all'importo posto a base di gara, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 95 c. 3 del D.Lgs 50/2016.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti presentino lo stesso ribasso percentuale, ai fini della formazione della graduatoria si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Università si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nell'ipotesi in cui sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto della presente gara, senza che i concorrenti possano vantare alcun tipo di pretesa a qualsivoglia titolo.

10.2 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

L'avvio delle operazioni di apertura delle buste virtuali e lo svolgimento delle attività previste in relazione alla sequenza procedimentale prevista dalla normativa avverranno nelle date che saranno comunicate dalla Stazione Appaltante mediante utilizzo della piattaforma telematica START.

Non avranno luogo sedute aperte al pubblico ma tutte le operazioni di gara saranno tracciate dalla piattaforma, anche in ragione delle previsioni contenute nella Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione numero n. 312 del 9 aprile 2020 arrecanti "Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni".

L'eventuale partecipazione alle sedute pubbliche dei concorrenti potrà avvenire esclusivamente per via telematica, attraverso una piattaforma quale Google Meet o Microsoft Teams.

Il Responsabile del procedimento procederà eventualmente alla valutazione della congruità delle offerte attivando il procedimento di verifica di cui ai commi 4,5,6,7 dell'art. 97 dello stesso Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del codice e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti speciali devono essere trasmessi dai medesimi operatori alla stazione appaltante. La stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa



indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

10.3 VERIFICA ANOMALIA DELL'OFFERTA

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 1, 2-bis e 3-bis del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Ai sensi dell'art. 1 co. 3 della Legge 120/2020, trova applicazione l'esclusione automatica delle offerte economiche che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter dell'art. 97 del d.lgs. 50/2016, allorché il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5.

10.4 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento si chiudono le operazioni di gara e si trasmettono al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto.**

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché allo scorrimento della graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

In seguito alla comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, verrà richiesto all'aggiudicatario di far pervenire alla Stazione appaltante, entro il termine assegnato, la documentazione necessaria (es. cauzione definitiva, dichiarazione tracciabilità flussi finanziari, ricevuta pagamento imposta di bollo ecc.) ai fini della stipula del contratto.

La stipulazione del contratto, salve le ipotesi di cui all'art. 32 comma 10 lett. a), è assoggettata al termine dilatorio previsto dal comma 9 del medesimo art. 32.

Il contratto di appalto sarà sottoscritto nella forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 32, co. 14 e sconta l'imposta di bollo ai sensi di legge, che resterà in capo all'affidatario del contratto. La scrittura sarà soggetta a registrazione in caso d'uso. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte



le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

ART.-11 - GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale in favore della Stazione appaltante.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Si applica l'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016. Per fruire di tali benefici, l'aggiudicatario dovrà produrre idonea documentazione a comprova delle condizioni di accesso al beneficio.

Si precisa inoltre che:

- in caso di partecipazione in RTI/Consorzio ordinario/Aggregazione, l'aggiudicatario può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che li costituiscono siano in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 per la riduzione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste;
- In caso di partecipazione in Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 /Aggregazione con soggettività giuridica, l'aggiudicatario può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il Consorzio o le Consorziare esecutrici o l'Organo comune o le retiste esecutrici siano in possesso dei requisiti.

La garanzia definitiva dovrà rispettare tutte le condizioni previste dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 12 - POLIZZA RC CIVILE

L'appaltatore è obbligato a presentare, prima della stipula del contratto una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi di importo pari ad € 500.000, 00=.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dell'affidamento del servizio e cessa alla data di certificazione dell'ultimazione del servizio e chiusura del progetto.



ART. 13 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

La Stazione Appaltante si riserva:

- a. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del Codice;
- b. di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta conveniente;
- c. In caso di parità delle offerte si procederà in conformità a quanto previsto dall'art. 77 c. 2 del R.D. n. 827/1924.
- d. di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- e. di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 94 co. 2 del Codice la stazione appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal giorno indicato quale termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

ART. 14 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Gli atti relativi alla presente procedura sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76, commi 5 e 6, del D. Lgs 50/2016.

ART. 15 – INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679) e delle relative disposizioni per la sua applicazione in Ateneo (Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici o loro legali rappresentanti, all'indirizzo web <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>), informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Centrale Acquisti

pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

Titolare del trattamento: Università degli Studi di Firenze - Responsabile del trattamento: dott. Massimo Benedetti.

Il Dirigente
Dott. Massimo Benedetti

MODELLI ALLEGATI:

1. Capitolato Speciale.
2. Modello DGUE.

	CONTRATTO APPALTO	
	CONTRATTO APPALTO – scrittura privata “a corpo” art. 3 lettera	
	ddddd- art. 32, co. 14, del D.Lgs n. 50/2016 – Affidamento ex art. 60 co.	
	Decreto Legislativo 50/2016.	
	Rif. Gara G008_2021	
	OGGETTO: “Affidamento del servizio rivolto alla realizzazione di una	
	filiera del latte di bufala in Iraq, tecnicamente ed economicamente	
	efficiente, comprendente la raccolta e la trasformazione del latte, la	
	commercializzazione e distribuzione dei prodotti caseari nell’ambito del	
	progetto finanziato dall’agenzia italiana per la cooperazione allo	
	sviluppo (AICS) denominato “Valorizzazione della filiera di produzione	
	e trasformazione del latte di bufala nel sud iraq” per il Dipartimento di	
	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali	
	(DAGRI) dell’Università degli Studi di Firenze, Piazzale delle Cascine,	
	18 - 50144 Firenze.	
	CIG 8699557D88 - CUP B94I19001470006	
	Responsabile del Procedimento Dott.ssa Marta Staccioli	
	Direttore dell’esecuzione Prof.Matteo Barbari	
	Assistenti DEC	
	Importo totale appalto € 186.000,00 + IVA di legge, di cui €0,00 per oneri	
	della sicurezza/interferenza.	
	PREMESSO	
	- che con Decreto Dirigenziale Rep. n. Prot. n. del è	
	stato disposto l’affidamento alla società Società , ai sensi e	
	1	

per gli effetti dell'art. 58 e 60 del D.lgs n. 50/2016 del contratto relativo

a:

al costo di € oltre IVA;

- che la suddetta impresa ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti generali e speciali prescritti in sede di affidamento;

- che le parti danno atto del rispetto delle disposizioni di legge in materia di prevenzione per la lotta alla delinquenza mafiosa, di cui al D.Lgs. 159/2011 che è intenzione delle parti sottoscrivere tutte le clausole contrattuali;

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

La Società.....

E

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, con sede a Firenze, Piazza San Marco n. 4, Partita IVA n. 01279680480, Tel. +39 055 27571, PEC: ateneo@pec.unifi.it, rappresentata dal Prof. Simone Orlandini, nella qualità di Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze. nato a , nel prosieguo anche indicata come "Università" o "Ateneo" o "Stazione Appaltante";

L'anno duemilaventuno (2021) nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta, tra i suddetti sottoscrittori, previa conferma e ratifica

della narrativa che precede, si conviene e stipula quanto appresso:

Art. 1 - L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte alle condizioni prescritte nel presente documento e nella documentazione allegata (offerta e Capitolato Speciale d'appalto).

L'Appaltatore dovrà attenersi alle istruzioni del Direttore di Esecuzione Prof. Barbani e del RUP Dott.ssa Marta Staccioli. L'Appaltatore dichiara di conoscere perfettamente la natura dell'appalto e le condizioni locali e di essere in possesso dei mezzi necessari e rinuncia nel modo più assoluto ad ogni pretesa per qualsiasi motivo di indennità o compensi non già esplicitamente previsti nel presente atto.

Art. 2 - Le condizioni di esecuzione del presente appalto sono quelle stabilite nel Decreto Lgs. 50/2016 Codice dei Contratti nonché nelle leggi correlate e Linee Guida ANAC in quanto applicabili, nella documentazione contrattuale allegata, sottoscritta digitalmente con firma legale per presa visione ed accettazione. L'Appaltatore è inoltre obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lvo n. 81/2008 ove prescritto o necessario.

Art. 3 - L'importo contrattuale, fisso ed invariabile, è stabilito in €oltre IVA di legge, di cui €0,00 per oneri della sicurezza/interferenza, così come da offerta presentata. È esclusa ogni possibilità di revisione prezzi.

Art. 4 - L'Impresa ha presentato la cauzione definitiva, prevista a carico dell'Appaltatore, stabilita secondo le disposizioni di cui all'art. 103, comma 1, del D. L.vo n. 50/2016, mediante polizza fidejussoria n°.

.....stipulata in data _____ in Milano (MI). La

cauzione definitiva esaurisce i suoi effetti al momento dell'emissione del Certificato di regolare esecuzione e sarà svincolata d'ufficio con apposita comunicazione Pec.

Art. 5 –Il pagamento del corrispettivo avverrà in tre tranches, secondo le seguenti modalità:

□ una prima tranche, pari al 40% dell'importo contrattuale, a seguito dell'esecuzione dei servizi indicati con le lettere A e B dell'art. 1 punto 1.2 del capitolato; una seconda tranche, pari al 40% dell'importo contrattuale, a seguito dell'esecuzione dei servizi indicati con le lettere C, D e E dell'art. 1 punto 1.2 del capitolato; il saldo, a seguito dell'esecuzione dei servizi indicati con le lettere F e G dell'art. 1 punto 1.2 del capitolato. Si precisa che il pagamento dei corrispettivi verrà disposto nel rispetto della procedura di seguito specificata:

a) l'Università degli Studi di Firenze invia l'ordine, documento autorizzativo con i dati necessari alla fatturazione, all'Affidatario, a mezzo PEC (Posta elettronica certificata);

b) l'Affidatario, ricevuto l'ordine, procede alla consegna della fornitura delle licenze, prodotti e servizi richiesti ed emette fattura elettronica intestata Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI – (codice fiscale/partita IVA 01279680480), inviandola al Codice Univoco Ufficio **O4A7QA**

c) in virtù di quanto contenuto nel Decreto interministeriale del 24/08/2020 n. 132 – Min. Economia e Finanze, "Regolamento recante individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture

elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche", entrato in vigore dal 06/11/2020, le fatture dovranno obbligatoriamente contenere, a pena di rifiuto, i seguenti elementi essenziali:

1) devono essere riferite ad una operazione che è stata posta in essere in favore del soggetto destinatario della trasmissione;

2) devono riportare il Codice identificativo di Gara (CIG) e, se indicato, il Codice unico di Progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, tranne i casi di esclusione previsti dalla lettera a) del medesimo comma 2;

d) l'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI ricevuta la fattura, provvede all'emissione dell'ordinativo di pagamento previo accertamento della regolare esecuzione della prestazione richiesta attestato dal RUP e previa verifica della regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale (certificato DURC) e verifica fiscale di legge (Equitalia);

e) il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI nel rispetto della procedura sopra esposta, dispone il pagamento nei prescritti termini. Resta ferma ogni disposizione relativa all'attuazione della normativa di cui al D.P.R. 633/1972 così come modificato ed integrato dalla L. 23.12.2014 N. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)." I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario nei termini di legge, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Art. 6 – Sono previste penali, ai sensi dell’art. 113 bis co. 2 del D.lgs 50/2016, in caso di ritardo nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell’appaltatore. Le penali dovute per il mancato adempimento saranno calcolate nella misura giornaliera dell’1 per mille dell’ammontare netto contrattuale e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare contrattuale.

Art. 7 – Eventuali modifiche al presente contratto saranno introdotte con applicazione dell’art. 106 del D.Lgs. 50/2016, applicando prezzi, patti e condizioni indicate nel presente contratto.

Art. 8 - Poiché l’esecuzione dell’appalto è soggetta ad IVA il presente atto sarà registrato con l’applicazione dell’imposta fissa solo in caso d’uso, ai sensi del combinato di cui all’art. 10 - punto quattro della L. 633/1972 e dell’art. 5 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131.

Tutte le spese del presente atto, comprese quelle relative all’imposta di registro, alle spese di bollo, sono a carico dell’aggiudicatario senza diritto a rivalsa.

Art. 9 - L’Università degli Studi di Firenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679) e delle relative disposizioni per la sua applicazione in Ateneo (Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici o loro legali rappresentanti, reperibile all’indirizzo <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>), informa l’Impresa che tratterà i dati conferiti, contenuti negli atti relativi al procedimento di affidamento ed esecuzione del contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti dalle

leggi e dai regolamenti in materia.

Art. 10 - Formano parte integrante e sostanziale del contratto di appalto i documenti indicati quali allegati, le determinazioni che hanno dato luogo all'approvazione dell'offerta; la documentazione posta a base di negoziazione dalla Stazione Appaltante e dall'Impresa, il presente documento.

Art. 11 – Le parti danno reciprocamente atto che è stata fornita e accettata la necessaria informativa circa il trattamento dei dati personali conservata agli atti della P.A.

Art. 12 - Secondo quanto prescrive l'art. 26, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, non si richiede la redazione del DUVRI e la conseguente previsione di oneri per la sicurezza da rischio da interferenze in quanto le prestazioni oggetto del presente contratto si svolgano in locali sottratti alla giuridica disponibilità del Committente.

Art.13 - L'Aggiudicatario, in ottemperanza del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Firenze, Codice Etico, del Protocollo di Legalità tra Università degli Studi di Firenze e Prefettura di Firenze, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa e dei fenomeni corruttivi nell'ambito degli appalti affidati dall'Università', sottoscritto in data 13/10/2020, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dai suddetti atti, in quanto compatibili, ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

Letto, approvato e sottoscritto l'anno duemilaventuno nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta.

PER L'IMPRESA

in qualità di Procuratore

(firmato digitalmente)

PER Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze e
Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)

Prof. Simone Orlandini

In qualità di Direttore del Dipartimento DAGRI

(firmato digitalmente)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Bando di gara

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Firenze, P.zza San Marco n. 4, 50121 Firenze – P.Iva/CF: 01279680480 - PEC: ufficio.contratti@pec.unifi.it - Tel: +3905527571, RUP Marta Staccioli; email: centrale.acquisti@unifi.it - Profilo committente e accesso elettronico a documenti e informazioni: <https://www.unifi.it>, <https://start.toscana.it/>
Le offerte vanno inviate mediante utilizzo del sistema telematico START (Sistema Acquisti Telematici Regione Toscana), modalità indicate nel disciplinare di gara.

Sezione II: Oggetto dell'Appalto: Procedura aperta telematica ex art. 58 e 60 d.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio rivolto alla realizzazione di una filiera del latte di bufala in Iraq, tecnicamente ed economicamente efficiente, comprendente la raccolta e la trasformazione del latte, la commercializzazione e distribuzione dei prodotti caseari nell'ambito del progetto finanziato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) denominato "Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel sud Iraq"

- CIG 8699557D88 - CUP B94I19001470006 – CPV 71356000-8

Codice NUTS: Luogo di esecuzione: IRAQ; Durata in mesi: 7

Valore stimato massimo, IVA esclusa: Euro 186.000,00 Rif. 008_2021

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria ex art. 93 D. Lgs. 50/2016 e Cauzione definitiva ex art. 103 D.Lgs. 50/2016. Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare di gara disponibile sul profilo committente www.unifi.it nonché su <https://start.toscana.it/>

Sezione IV: Procedura. Tipo di procedura: aperta, telematica START; Criteri aggiudicazione: Offerta al massimo ribasso; Termine ricezione offerte: /2021 ore 13:00. Lingue utilizzabili: italiano. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Apertura offerte: /2021 ore 9:00.

Sezione VI: Altre Informazioni. Ulteriori informazioni contenute nella documentazione di gara pubblicata all'indirizzo elettronico <https://www.unifi.it/>; Procedure di ricorso: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli n. 40 Firenze, 50122 Italia, Art. 120 D. Lgs. n. 104/2010; Data di spedizione del presente avviso: invio alla GUCE il /2021

Il Dirigente
Dott. Massimo Benedetti